

Gabriele d'Annunzio

Eja, alalà
Viva l'amore



DE PIANTE

A Francavilla
siamo venuti
per darvi un saggio
in tre minuti
(ci vuol coraggio!)
della favilla
inestinguibile
immarcescibile
che in core ci arde...
... “per le Panarde?”
dirà qualcuno.
Ohibò, mai no!
di noi nessuno
questo pensò.
Chi ci dipinse
come affamati
mascelle mobili

da mane a sera?
In quella vece
qui ci ha chiamati
qui ci sospinse
– è storia vera –
venir ci fece...
sapete chi?
La luna piena!
Proprio così.
E come fu,
come non fu?
È presto detto.
Era di notte
e Felicetto
lento moveva
– forse ci aveva
le... tasche rotte –

solo soletto,
quando di botto
disse così:
«Sarebbe bella,
or che la sera
c'è luna piena
e ci fa pena
vedere oscura
che fa paura
la Silvestrella,
sarebbe bella
fare una punta...
a Francavilla»
Disse così:
chi lo senti?
Il detto è antico:
parva favilla...
con quell'aggiunta
che il nostro amico
disse fra sé.
«Temé temé
sarebbe il caso...
(fece Tommaso)
l'idea mi piace
è molto bella
è oscura e... tace
la Silvestrella»
Soggiunse un altro

– io non so chi –
«Qui non se magna
non c'è da fare!
Dalla montagna
andiamo al mare!!.»
È, dunque, chiaro
che fu la luna,
che qui ci aduna
sul mare amaro!
Vincenzo “il fulmine”
agil, nervoso
men ch'alla testa
tutto peloso.
Traduce in atto
e manifesta
quello che pensa;
ti sembra un gatto
alla dispensa:
lo pensa e dice
lo dice e fa.
Folgore, lampo
Non trovi scampo.
Rapidità!!
Vogliamo andare
in capo al mondo?
Vogliamo del mare
andare al fondo?
Se sta seduto

s'alza di botto
(o viceversa)
solleva un poco
la pancia e il petto
riflette un attimo;
Dopo un minuto
ogni dubbio
è ben sommersa
qualunque ostacolo,
che s'inframmezza,
è bello e rotto
il suo progetto
divien perfetto.
– Un lampo; folgore!
Rapidità;
e noi dall'Aquila
giungiamo qua!
Felice manca
Dall'aria stanca
Sempre distratto.
È "la Cometa"
senza una meta.
Ti sta d'accanto,
parla con te;
e tutt'a un tratto,
come d'incanto,
spirito egli è!
Forse era qui

e poi... svanì?...
Eccovi Gino
raso, paffuto
panciuto, muto
che alla Congrega
del... Poverino,
che sempre prega:
"La Carità!"
scruta il mistero
del... rosso e nero
... Tutto egli soffre
pensando: "Eh, già!
lo fa, lo fa";
ma s'egli t'offre
di quel suo vino,
ch'entro le botti
sotto la casa
egli travasa
per molte notti,
non dirgli, no,
che "na ciufeca"
ei fabbricò
raspato puro,
che il suo prodotto
più danni arreca
alla salute
che... le cicute!!
Diventa scuro